



COMUNE DI SCARPERIA

GRUPPO CONSILIARE

PDL – LEGA NORD

COMUNICATO STAMPA

In data 08 maggio 2010, il Comune di Scarperia ha pubblicato un “avviso pubblico” relativo alla procedura pubblica di selezione del soggetto a cui affidare in concessione l’uso stagionale estivo quinquennale dell’area denominata “Belvedere” situata nel centro storico del Capoluogo di Scarperia, mediante installazione e gestione di un box di ristoro.

Il tutto nasce da un’idea di un imprenditore scarperiese del quale la Giunta Comunale, con deliberazione n. 60 del 05.05.2010, ha approvato il progetto presentato con le modifiche predisposte dalla conferenza dei servizi degli uffici comunali in data 30.04.2010 e ha deciso di realizzare il progetto mediante procedura che ricalca la falsa riga del Project financing, ovvero mettendo in gara il progetto del promotore come modificato dalla citata conferenza dei servizi ed accettato dallo stesso promotore.

Le proposte progettuali concorrenti, migliorative del progetto approvato dalla Giunta Comunale, devono pervenire in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12,30 del giorno 01.06.2010, riportante bene visibile “domanda di partecipazione a gara di concessione uso area Belvedere – non aprire”.

La commissione giudicatrice si riunirà in seduta pubblica per la valutazione dei progetti, il giorno 03 giugno 2010 alle ore 09,00 presso la sede municipale di Scarperia via Bastioni n. 3.

I soggetti che presentano proposte concorrenti, qualora vincitori della gara, dovranno rimborsare al promotore le spese sostenute fino all’atto di aggiudicazione della concessione, come da elaborati progettuali in atti. Spese fissate in 1.200 euro.

Da qualche giorno viene ampiamente pubblicizzato l’inaugurazione del citato punto di ristoro, denominato “Il Castello”, prevista per le ore 19,00 di mercoledì 02 giugno 2010 con “Apericena” e “Long Drink” fino alle ore 01,00.

Il punto di ristoro è caratterizzato da un chiosco in legno di dimensione mt. 3 x mt. 4, ed è stato già installato da alcuni giorni a ridosso delle mura del Palazzo de’ Vicari nell’area denominata “Belvedere”. Tra l’altro, al fine di prevenire eventuali incidenti o dei partecipanti alle serate sono stati installati, adiacenti al muro in pietra, dei tubi innocenti a mò di parapetto.



pericoli derivanti da imprudenza
dei partecipanti alle serate sono stati installati, adiacenti al muro in pietra, dei tubi innocenti a mò di parapetto.



Il Comune di Scarperia dalla concessione quinquennale dell'area ne ricava un canone annuo di soli 1.300,00 euro.

Tutto questo ha fatto nascere delle perplessità in alcuni abitanti di Scarperia e tra questi anche nel sottoscritto in ordine:

- all'opportunità di concedere, con installazioni esteticamente discutibili, un'area di alto valore storico e paesaggistico come quella del "Belvedere" per un periodo così lungo e ad unico soggetto;
- al fatto che è stato permesso, in assenza di concessioni ed autorizzazioni, l'installazione del chiosco di legno da parte del soggetto promotore ma non ancora vincitore della gara. E' da far rilevare che tra gli atti del procedimento risulta già stata predisposta la "concessione di uso area comunale Belvedere" a favore del promotore mancante esclusivamente della data e delle sottoscrizione degli attori;
- al fatto che, con diversi giorni di anticipo sulla chiusura della gara, prevista per le ore 12,30 del giorno 1° giugno 2010, è stata pubblicizzata l'inaugurazione del citato punto di ristoro per il giorno 02 giugno. Quando l'apertura delle buste di eventuali altri concorrenti è prevista per le ore 09,00 del 03 giugno;
- al fatto che, benché sia stato ottemperato l'obbligo di affissione all'albo pretorio del Comune dell'avviso di gara, questo non sia stato ampiamente pubblicizzato tanto che, pur essendo presente nella sezione ad essa riservato, non risulta neanche nell'Home page - al pari di altri eventi o importanti avvisi - del sito web ufficiale del Comune di Scarperia. A tal proposito è significativa una mail inviata dal responsabile del procedimento al responsabile della gestione del sito web del Comune dove viene chiesto di inserire il bando di gara nella sezione apposita e non necessariamente nella home page;
- al fatto che il progetto prevede un'apertura sino alle ore 24.00 mentre la pubblicità parla di Long Drink sino alle ore 01,00.

A questo punto le domande nascono spontanee:

- cosa c'è dietro a tutto questo? La solita arroganza di chi è al potere da troppo tempo o interessi particolari?
- L'intenzione era veramente di fare una "procedura aperta" o è solo il modo di fare un'operazione di facciata per fare apparire tutto chiaro e trasparente per favorire alla fine un unico soggetto?
- Vista la presenza nel Centro Storico di almeno tre esercizi in grado di organizzare eventi quali "apericene" o "long drink", era necessario affidare per un periodo così lungo un'area come il Belvedere mettendolo a serio rischio di deturpamento?

- Nell'approvare il progetto si è riflettuto sul possibile disagio che l'attività che verrà svolta potrà causare agli abitanti del centro storico nel periodo estivo dei prossimi cinque anni?
- Perché questa proposta non è stata posta all'attenzione del Consiglio Comunale come analoghe altre proposte?
- Perché è stata permessa l'installazione del manufatto ancor prima dell'ufficiale aggiudicazione della gara e quindi del rilascio della concessione?

Dopo quanto rilevato mi pare opportuno che il sindaco Federico Ignesti e la Giunta diano ampie giustificazioni di tali comportamenti che pur non avendo connotazioni, almeno apparentemente, illecite danno comunque adito a cattivi pensieri e ingenerano sfiducia negli scarperiesi.

IL CAPO GRUPPO PDL – LEGA/NORD
Paolino Messa

